

PASHA, UN BUON GIORNO PER RINASCERE

Di Raffaele d'Argenzio

Oggi, ieri o domani? È, era o sarà il mio compleanno, o anche il tuo, e a volte pensi che sei poca cosa. Invece, poi, ti accorgi che tanti trilli, un augurio dopo l'altro, ti dicono che qualcuno ti stima e, forse, ha anche dell'affetto per te. E allora sorridi e guardi ai grattacieli di fronte alla redazione, non come a macigni verticali che ti schiacciano, ma a come frecce di cristallo che ti indicano una strada che porta verso l'alto. Sorridi e ti mangi una brioche, intera.



SI', È UN BUON GIORNO PER RINASCERE.

D'altronde è, era o sarà, anche PASQUA e, se leggiamo il suo significato, scopriamo che non siamo soli, che siamo in compagnia del nostro futuro, dei nostri progetti. Infatti Pasqua viene dall'antica parola aramaica pasha, che vuole dire "andare oltre", superare. E fu la parola che anche Mosè gridò

agli Ebrei quando li guidò nella marcia dall'Egitto, dove erano schiavi, verso la Terra Promessa.

PASHA! E li liberò dalla schiavitù del Faraone.

Se noi oggi ci sentiamo ancora schiavi di un virus, della solitudine, gridiamo anche noi PASHA e saremo in compagnia dei nostri progetti, per superare i nostri momenti più duri.



Pasha! E come disse Gesù, e riprese Dante, “separiamo il grano dal loglio”, (detto anche zizzania)”, le parole dai fatti, lo show dalle cose concrete, dal far vedere al fare vero. Oggi possiamo non essere soli, perché possiamo essere insieme al nostro futuro, alla nostra missione del superare, dell'andare oltre. Ognuno di noi ha una terra promessa.



SI' E' UN BUON GIORNO PER RINASCERE, BUONA PASHA!

Seguici anche sui [Instagram](#) & [Facebook](#) per rimanere aggiornato su tutte le prossime uscite!

Ed iscriviti alla [Newsletter](#) per ricevere in regalo il nostro magazine digitale per TUTTO L'ANNO.

[WEEKEND PREMIUM](#)